

CORO
LAB

school



per insegnanti & direttori di coro

FEBBRAIO | APRILE 2021

Coro Lab School è un percorso formativo rivolto agli insegnanti e ai direttori di cori di voci bianche con l'intento di suscitare curiosità, stimolare la fantasia, far conoscere nuove opportunità, articolato in 10 lezioni con 10 esperti.

Coro Lab School è un progetto di Feniarco reso possibile grazie al gruppo di lavoro scuola della Federazione e realizzato in collaborazione con il **Forum Nazionale per l'Educazione Musicale** e il **Comitato Nazionale per l'Apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti del Ministero dell'Istruzione**.

Tutti gli incontri si terranno **dalle 18.00 alle 19.30** su **piattaforma Zoom**.

Feniarco è un ente accreditato dal MIUR tra i soggetti che offrono formazione per il personale della scuola ai sensi della Legge 170/2016.

programma

Uirá Abondanza Kuhlmann

Consulente in educazione musicale attiva per educatori, promotore dei *Boomwhackers* (tubi sonori) in Brasile, è direttore di Empresa Música e Movimento - Núcleo de Pesquisa e Formação em Educação Musical Ativa Ltda. Diplomato all'EMESP in pianoforte classico, audio e acustica allo IAV (Instituto de Áudio e Vídeo) è laureato in educazione musicale all'Università di São Carlos oltre che diplomato Orff/Schulwerk presso la San Francisco International Orff Course (USA) e alla Scuola di movimento "Ivaldo Bertazzo" nel corso *Rieducazione del movimento*. Attualmente sta sviluppando la sua rete di corsi regionali in tutto il Brasile e si sta dedicando all'espansione del suo negozio online e all'importazione di materiali alternativi per l'insegnamento di un'educazione musicale più attiva e giocosa. È insegnante di esperienza musicale nella capitale brasiliana ed è presente come ricercatore e arrangiatore nell'area dell'educazione musicale attiva e della cultura brasiliana. È insegnante di materie post-laurea nel corso L'arte di insegnare l'arte presso l'istituto Singularidades. Ha scritto il libro *Music for cartel and percussive tubes* con repertorio per *Boomwhackers*®. Forma insegnanti in tutto il Brasile e all'estero. In Brasile ha condotto corsi in più di 50 città diverse tra cui le capitali: San Paolo, Curitiba, Florianópolis, Porto Alegre, Rio de Janeiro, Belo Horizonte, Vitória, Campo Grande, Goiânia, Brasília, Salvador, Recife, Natal, Fortaleza e Belém. All'estero ha tenuto corsi in Uruguay, Argentina, Colombia, Spagna, Italia, Turchia, Cina e Hong Kong.



Giochi musicali

Peso, corpo, contorno e lucentezza sono le parole d'ordine di un magico mondo fatto di forme e oggetti che diventano strumenti musicali grazie alla fantasia dei bambini. Uno spazio creativo dove scoprire nuovi orizzonti e sperimentare idee originali per apprendere la musica attraverso il gioco. L'ingrediente segreto è la condivisione!

Arnolfo Borsacchi

Sassofonista di formazione jazzistica, educatore musicale e formatore, autore. Dal 1999 si occupa di educazione musicale per l'infanzia sulla base dei principi della *Music Learning Theory* di E.E. Gordon. Ha studiato, tra gli altri, con E.E. Gordon, D. Alexander, C. Azzara in Italia, Portogallo e Stati Uniti. È membro fondatore del *Quarteto Gordon* e del progetto *Miniminiture* con i quali collabora con la Galleria degli Uffizi di Firenze e con l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia nella realizzazione di concerti per piccolissimi e famiglie e per bambini dai 3 anni in su.

Ha svolto e svolge un'intensa attività formativa che lo ha portato a insegnare in molti paesi, dal Cile agli USA (Georgia), passando per Brasile, Argentina, Uruguay, Spagna, Portogallo, Polonia, Svizzera, Turchia e, naturalmente, Italia. Insegnante e formatore presso il Corso Internazionale *Audiation Institute*. Ha approfondito e sistematizzato concetti e proposte educative relative alla produzione di senso nella relazione musicale, lo sviluppo dell'*audiation* e la sua relazione col repertorio, le attività sequenziali di apprendimento e le attività di classe secondo la MLT con un'elaborazione originale e dettagliata riguardo proposte didattiche che assegnano all'improvvisazione un ruolo fondamentale nei processi di apprendimento musicale informali e formali. Scrive brani a più voci per allievi piccoli e grandi e si diverte a realizzare versioni in più lingue. Incide, con *Quarteto Gordon*, i CD della serie *Pam Pam*. Ha scritto contributi e articoli per *Rivista Audiation* e per altre pubblicazioni. Di prossima uscita un suo volume sull'educazione musicale e lo sviluppo dell'*audiation* in età scolare per LIM Libreria Musicale Italiana.



Perché ci vuole orecchio!

Lo sviluppo dell'*audiation* in età scolare: l'importanza di un repertorio di canti brevi, complessi e a più voci. Varietà e familiarità, piacere e relazione; modi e metri per consolidare le competenze musicali informali; ascolto, corpo, senso e gruppo protagonisti del processo di apprendimento.

Daniela Berardino

Docente di musica presso l'istituto comprensivo Alighieri-Kennedy di Torino, è da sempre appassionata di ricerca didattica e innovazione.

Ha iniziato a collaborare con INDIRE nel 2011 con il *Piano Nazionale diffusione della LIM*. È autrice e referente del progetto *CI@sse 2.0* per il proprio istituto dal 2013 e animatore digitale dal 2015. Da gennaio 2018 ad aprile 2019 ha collaborato con il Comitato Tecnico Scientifico del MIUR per il piano di ricerca e formazione in scienze & tecnologia. È docente e autrice della piattaforma *Musica a scuola* di INDIRE con due proposte didattiche: *All'alba vincerò* e *S-Componiamo con Mozart*.

Da febbraio 2019 è anche *Google Certified Trainer*. Nel 2010, grazie al progetto *Scream in Action* ha avuto l'onore di aprire all'ONU di Ginevra i lavori per la 100a Giornata Mondiale contro il lavoro minorile con una canzone composta ed eseguita per l'occasione dai suoi alunni. È autrice e referente del progetto *Rispetto al centro* per Cittadinanza attiva. Svolge regolarmente il ruolo di formatrice per il Piano Nazionale Formazione Docenti dal 2016 e per i Futurelabs del MIUR su varie tematiche di ricerca e innovazione didattica.



Didattica Musicale Digitale

L'utilizzo dei mezzi digitali come nuovi strumenti e ambienti di apprendimento per favorire lo sviluppo delle competenze di base e della creatività in ambito musicale: dai software alle piattaforme in cloud, dalle modalità collaborative a interessanti soluzioni sperimentali che pongano sempre lo studente al centro del processo di apprendimento.

Luigi Leo

È direttore e fondatore del Coro di voci bianche e giovanile Juvenes Cantores, dell'Ensemble vocale Modus Novus, di Consonare Ensemble nonché direttore artistico e didattico della Cluster Choral Academy a Corato. Ha diretto il coro di voci bianche del Conservatorio di Musica N. Rota di Monopoli. È il direttore didattico e docente principale alla Scuola superiore biennale per direttori di coro di voci bianche nella scuola primaria organizzato da Arcopu-Feniarco e riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. È stato docente per festival nazionali e internazionali e svolge un'intensa attività didattica e formativa presso vari istituti scolastici. Con l'Ensemble vocale Modus Novus ha eseguito partiture con orchestra in prima nazionale e mondiale e con le formazioni della sua Accademia si è esibito presso varie istituzioni e nell'ambito di prestigiosi festival su tutto il territorio nazionale. Ha ottenuto molti premi e riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali (Rimini, Vallo della Lucania, Arezzo, Gorizia, Fermo, Matera). Con gli Juvenes Cantores, ha partecipato nel 2012 all'inaugurazione della stagione lirica del Teatro Petruzzelli sotto la direzione di L. Maazel mentre nel 2014 ha inciso il CD Giro giro canto 5 per Feniarco Edizioni Musicali. Dal 2015 è il direttore del Coro Giovanile Pugliese con il quale ha eseguito la Messa dell'Incoronazione di Mozart insieme all'Orchestra della Magna Grecia di Taranto. Con il CGP ha effettuato una tournée in Irlanda esibendosi alla National Concert Hall e all'Istituto di cultura italiano di Dublino; inoltre, sotto la direzione di J. Rutter, ha eseguito il Gloria da lui composto e, in prima esecuzione italiana, l'opera Visions. Ha inciso il CD Contrasti, musica sacra dal secondo '900 con composizioni di autori pugliesi. Chiamato in giuria in vari concorsi nazionali e internazionali, è membro della Commissione Artistica di Arcopu e, dal 2014 al 2020, è stato membro della Commissione Artistica di Feniarco.



Pronti a cantare!

**Allora ragazzi, siete pronti? Dai che scaldiamo la voce!
*Ma nooooo maestro, noi vogliamo cantare!...***

Preparare la voce per cantar meglio, non forzare il nostro prezioso strumento vocale è un percorso necessario ma è altrettanto fondamentale appassionare e incuriosire i nostri piccoli cantori. Suggestivi, proposte e spunti per farlo in modo creativo e coinvolgente!

Anna Maria Freschi

Diplomata in pianoforte e strumenti a percussione e laureata in lettere e filosofia, ha insegnato pedagogia musicale nei conservatori italiani per oltre 30 anni. Ha collaborato per un decennio con il CRSDM Centro di Ricerca e di Sperimentazione per la Didattica Musicale di Fiesole, partecipando al Comitato di redazione della rivista *Bequadro*. È stata membro del Comitato direttivo della SIEM e fa parte attualmente del Comitato di redazione della rivista *Musica Domani*. Ha condotto laboratori presso la Facoltà di scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano. Tiene periodicamente corsi e seminari a carattere metodologico-didattico organizzati daUSR, conservatori, ISSM, scuole e associazioni musicali e interviene in qualità di relatrice in convegni su temi didattico-musicali. Ha inoltre progettato e realizzato per diversi anni lezioni-concerto in qualità di animatrice e di percussionista per conto del Teatro Comunale di Firenze e del Teatro Comunale di Bologna. Ha svolto attività concertistica in qualità di percussionista suonando in orchestra, in gruppi da camera, in gruppi di musica antica. È autrice di numerose pubblicazioni, fra cui un libro di testo per la scuola secondaria di I grado con le case editrici Giunti-Ricordi. Sempre con EDT, ha pubblicato il libro *Movimento e misura. Esperienza e didattica del ritmo*. Nel 2012 sono usciti i testi *Metodologia dell'insegnamento strumentale* con la casa editrice ETS, *Insegnare la musica* con Carocci e il saggio *Musica come sapere incarnato: implicazioni e prospettive di indagine a partire dalla scoperta dei neuroni specchio* all'interno del volume *Musica: forma mentis?* (edizioni Libreria Universitaria.it). Ha recentemente conseguito il certificato *Dalcroze*.



La musica ci muove

Entrare in rapporto con la musica, come ben sanno i bambini, implica il coinvolgimento della corporeità. Partendo da questo assunto, intuito da Dalcroze e accreditato dalle neuroscienze, saranno proposte semplici attività mirate al consolidamento di abilità e di concetti ritmici, accompagnate da riflessioni su un approccio metodologico radicato nella sensomotricità.

Stefano Baroni

Esperto di *body music*, *circular music* e *drum circle facilitator* (Village music Circle), unico italiano *endorsed by Remo®*, educatore musicale, chitarrista, pianista, ingegnere. Partendo dal mondo della didattica trova, negli anni, il suo focus nell'utilizzo della musica come strumento di sviluppo del potenziale umano e delle *life skill* facilitando workshop ed eventi di musica circolare (*body music*, *drum circle*, giochi musicali cooperativi) sia in Italia che all'estero in contesti che vanno dal *teacher training* al lavoro sulla consapevolezza corporeo/ritmica con i cori, dalla salute mentale al *community / team building*, dalla didattica ai progetti sociali e di inclusione. Si è formato tra gli altri con P. Cerlati, E. Strobino, C. Paduano, A. Hera, K. Terry, C. Raszl, A. Daulne, R. Treece, G. Rozenhuler, A. Hull, P.J. Dear, J. Bentley, M. Knysh, Musica do Circulo, V. Das, R. Narain e attualmente collabora con molti di loro. È stato formatore per tre edizioni del *Circleland Festival*, primo Festival di musica circolare in Italia creato da A. Hera. Dal 2017 collabora con l'Università di Bologna come docente per il Master in vocologia artistica diretto da F. Fussi e sarà docente del *Corso di alta formazione in circlesinging educational* in partenza a febbraio 2021. Ha facilitato Community drum circles per Umbria Jazz (Perugia, 2019) e Time in jazz (Berchidda, 2019-2020) e collabora, tra le altre, con l'associazione Nidi di Note (S. Peana e P. Fresu) e Il jazz va a scuola; cofondatore dell'associazione Educarte è stato uno dei creatori e organizzatori dell'FIGM - Festival internazionale gioco e musica. Oltre a lavorare in tutta Italia per scuole, scuole di musica e musicoterapia, ha condotto workshop di *body music* e facilitato *drum circle* in Inghilterra, Svezia, Spagna Malaysia e India.



Il cerchio creativo

Musica circolare è un approccio alla musica in cui il cerchio è la forma principale, in cui il contributo dato da ciascun membro del gruppo è unico e ha lo stesso valore degli altri. È musica che favorisce le relazioni, che facilita l'apprendimento, che permette di raffinare l'ascolto senza stilare graduatorie. È un luogo di valorizzazione della propria identità nella dimensione collettiva.

Amalia Lavinia Rizzo

Pianista, diplomata in didattica della musica, specializzata nelle attività di sostegno e in musicoterapia, abilitata in musica e in strumento musicale, laureata al DAMS e dottore di ricerca in pedagogia, si dedica da più di vent'anni alla didattica musicale in prospettiva inclusiva. A seguito di una lunga esperienza come operatrice musicale, insegnante di musica di sostegno e ricercatrice presso importanti istituzioni nazionali (INVALSI, IAS, ISFOL, Università Roma Tre, ecc.), ha formalizzato il concetto di musica inclusiva applicato al contesto della *full inclusion* tipico della scuola italiana individuando una modalità di progettazione curricolare specifica per la scuola secondaria di I grado realizzabile da insegnanti musicisti di sostegno. Autrice di numerosi materiali didattici per gli insegnanti e di pubblicazioni scientifiche nell'ambito della didattica speciale, ha pubblicato con L. Chiappetta Cajola i volumi *Musica e inclusione: teorie e strategia didattiche* (Carocci) e *Didattica inclusiva e musicoterapia: proposte operative in prospettiva* ICF-CY ed EBE (FrancoAngeli). Con M.T. Lietti ha pubblicato *Musica e DSA: la didattica inclusiva dalla scuola dell'infanzia al conservatorio* (Rugginenti). Attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato nel settore scientifico disciplinare *Didattica e pedagogia speciale* (M-PED/03). La sua attività di studio tiene conto dell'orientamento della *Evidence Based Education* in campo educativo speciale.



Un'emozione per tutti

L'importante ruolo dell'insegnante musicista e l'approccio come facilitatore per l'inclusione: ideare, progettare e gestire progetti a carattere interdisciplinare a partire da esperienze musicali di gruppo con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica e sociale con particolare attenzione per gli studenti con bisogni educativi speciali.

Roberta Paraninfo

Pianista di formazione, direttrice e didatta di professione, ha fondato e diretto a partire dal 1994 diverse formazioni corali. Attualmente dirige i cori dell'Accademia Vocale di Genova, un percorso formativo corale e musicale fondato nel 2005: il coro di voci bianche I Piccoli Cantori, il coro giovanile a voci pari Giovani Cantori, il coro giovanile misto Sibi Consoni e il gruppo vocale Genova Vocal Ensemble, con i quali ha conseguito numerosi premi in competizioni nazionali e internazionali. Ha inoltre diretto il coro misto JanuaVox, il coro femminile Good News!, il Coro del Conservatorio A. Steffani di Castelfranco Veneto (TV) e il Coro da camera Steffani, dell'omonimo Conservatorio. Ritenendo fondamentale l'immersione nella musica sin dalla tenera infanzia, da numerosi anni cura progetti di educazione musicale e sviluppo della coralità per scuole primarie di Genova e, parallelamente, corsi di formazione per insegnanti e direttori di coro in varie regioni d'Italia, per conto di Feniarco e delle Associazioni regionali corali. Ha insegnato esercitazioni corali presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto dal 2014 al 2017 e attualmente è docente di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio N. Paganini di Genova.

Insieme al maestro G. Graden ha diretto il Coro Giovanile Italiano per il biennio 2015-2016. Ha ricevuto cinque volte il premio come miglior direttore in altrettanti concorsi corali nazionali e internazionali.



A prova di coro

Cornice e dipinto: lo spazio temporale in cui stare per uscire dal tempo. La vita e l'arte che si sviluppano nel coro stanno in una cornice precisa: è nostro compito disegnarla da subito con cura e chiarezza, affinché i cantori capiscano di essere in uno spazio ben delimitato e sicuro. In questa cornice si darà vita al dipinto e, con esso, la possibilità di spiegare le ali nella dimensione a-temporale dell'arte.

Paola Cadonici

Laureata in pedagogia a indirizzo psicologico è anche diplomata come tecnico in logopedia e come psicoterapeuta. Attiva da oltre 40 anni come terapeuta, consulente pedagogica e formatrice in campo comunicativo ed educativo, ha affinato le sue competenze come logopedista e formatrice nel campo della voce e della balbuzie. Uno dei suoi obiettivi professionali è la formazione pedagogica degli educatori. Autrice di numerose pubblicazioni che testimoniano la memoria del suo lavoro, si segnalano tra le altre: *Sulle tracce della voce* (Aracne), *Il lato oscuro della voce artistica* (Aracne), *Il Dr. Freud era un contastorie. Riflessioni per genitori, nonni e insegnanti* (Aracne), *Chi fa i capricci si merita una fiaba* (con P. Brighenti, Aracne), *Dal lettino dello psicanalista alla poltrona del Cinema, Lo schermo come strumento di crescita emotiva* (Aracne), *I bambini vengono da un altro pianeta. I grandi insegnamenti dei piccoli* (Aracne), *La voce è un gioco da ragazzi* (Aracne), *L'albero della voce* (con saggio di E. Campogalliani, Aracne), *L'alchimia della balbuzie* (Aracne), *Non come un libro aperto* con Stelio Stella e Monica Arcadu (Aracne), *La speranza nel futuro viene dai bambini* (Aracne), *Il baule della nonna. Il bello e il buono della vita da trasmettere ai bambini* (Aracne), *L'ultimo sogno di Antoine de Saint Exupéry* (Aracne), *Il vecchio e la bambina* (Aracne). Nel libro *Sulle tracce della voce* l'autrice cerca la voce per trovare l'uomo, poiché leggere tra le righe della voce significa spiare l'animo umano quando comunica con se stesso e con gli altri. *Il lato oscuro della voce artistica* esamina i problemi vocali del cantore, con la consapevolezza che ognuno di questi è, prima di tutto, un problema di gestione delle proprie dinamiche psicologiche.



Ricamiamo con la voce

La voce è un universo tutto da scoprire: dall'analisi fisica alla mutazione nel tempo, dalla conoscenza dei registri alla scoperta della "buona" voce, da una voce funzionale a una voce rammentata, dalla corretta respirazione alla coordinazione pneumo-fonica. Tutelare e controllare la voce cercando di prevenire la vulnerabilità favorendo nel contempo padronanza e controllo.

Ciro Paduano

Dopo gli studi di chitarra classica e universitari si è dedicato quasi esclusivamente alla didattica musicale formandosi attraverso corsi internazionali sulle metodologie dell'educazione musicale esistenti (Kodaly, Dalcroze, Orff, Gordon) in Italia, Europa e negli Stati Uniti. Attualmente è il coordinatore didattico del dipartimento Junior presso la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia. Insegna in laboratori di musica di insieme per bambini, laboratori di alfabetizzazione e laboratori di body percussion per bambini e adulti. È docente nei corsi nazionali sulla metodologia Orff-Schulwerk ed è uno dei soci fondatori dell'OSI (Orff-Schulwerkli taliano). È docente in corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di scuola primaria e dell'Infanzia sul territorio nazionale, ha collaborato con diversi conservatori di Musica Italiani e attualmente collabora con il conservatorio della Svizzera Italiana (Lugano) fornendo seminari e masterclass sulla didattica musicale e sulla *body music*. È stato docente nei corsi estivi presso le sedi dell'Orff-Schulwerk in Finlandia, Australia, Giappone, Corea, Estonia, Russia, Ucraina. Ha pubblicato più di 150 articoli sulla didattica e musica per la scuola primaria sulla rivista quindicinale *La Vita Scolastica* (ed. Giunti), testi di attività musicali per bambini della scuola dell'Infanzia e scuola primarie (*Altro che Musica e Animali*), il testo *Musica dal corpo: didattica con la body percussion* (ed. Rugginenti), *I suoni del corpo* e *Questione di stile* (ed. MKT) e, con la casa editrice Progetti Sonori, tre volumi sulla didattica della body percussion: *bodypercussion 1*, *body percussion 2*, *body percussion 3* (2019). Ha fondato il gruppo spettacolo BodySband, il gruppo spettacolo Olimpiasband (bambini e ragazzi dai 9 ai 13 anni) e il gruppo Sband (adulti e bambini). Attualmente coordina il gruppo spettacolo Musicamaestre (insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria).



Il corpo che suona

Il corpo come strumento e strumentista: un'esperienza pratica tutta da vivere. L'utilizzo della body music per sviluppare competenze di tipo psichico e neuromotorio, per creare senso ritmico e coordinazione motoria, per sviluppare l'ascolto di sé e degli altri, per impostare percorsi didattico musicali finalizzati all'acquisizione delle regole del linguaggio musicale.

Coro Lab School è un progetto di



feniarco.it | italiacori.it | choraliter.it